



## **GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE PER IL PII:**

*"Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e turistiche"*

### Obiettivo del Progetto di Innovazione industriale

Finanziare la realizzazione di nuovi prodotti e servizi integrati, caratterizzati da una significativa innovazione tecnologica e dalla capacità di avviare attività sistemiche tra imprese e con organismi di ricerca (i cosiddetti "*prototipi di filiera*") e di essere applicati a molti ambiti (anche al di fuori del contesto dei Beni Culturali).

Il focus dei progetti finanziabili è la ricerca "industriale" e lo sviluppo di prototipi funzionanti, da sperimentare sul mercato. Ogni progetto finanziabile deve essere dunque un prototipo con una forte caratterizzazione tecnologica e sviluppato da un GRUPPO di imprese. Il focus di questo finanziamento NON è quindi la ricerca e sviluppo di nuove tecnologie, ma il loro completamento e integrazione per trasformarle in soluzioni utili per il mercato.

Il soggetto proponente DEVE essere una impresa che aggrega altre imprese e centri di ricerca/università (non è obbligatorio ma costituisce premialità). Non possono proporre progetti direttamente le università e i centri di ricerca.

### Azioni da fare (come associazione)

Includere il maggior numero di imprese associate nella rilevazione del MIBAC, accessibile all'indirizzo: **<http://www.beniculturali.it/form/tspc/login.asp>**

Aggregare le imprese su macro-progetti che realizzino soluzioni innovative e replicabili (i prototipi di filiera) e descrivere tali soluzioni in schede sintetiche.

Questa attività può essere svolta sia dalle associazioni di categoria coinvolte sia da singole imprese che vogliono aggregare attorno al proprio progetto altre imprese della filiera.

### Criteri per la compilazione della scheda

Una volta identificata una soluzione (area prioritaria di intervento) che risponda ai requisiti sopra enunciati, descriverla in maniera sintetica – in schede di max un paio di pagine – evidenziando nello specifico 5 punti:

1. tipo di soluzione proposta e impatto ipotizzato
2. ricadute sul mercato (non solo diretto ma anche indiretto)
3. elementi di innovatività e credibilità dei proponenti ("perché noi")
4. "dimensione" di filiera e tipologia di aziende coinvolgibili
5. eventuali azioni di supporto (es. regolazione, ...)

### A chi inviarla

Ai propri referenti associativi e al team di progetto del PII (**[silvia.stagliano@kanso.it](mailto:silvia.stagliano@kanso.it)**)